religione o di culto - Esenzione ex art. 7, comma 1, lettera i), del d.lgs. n. 504 del 1992, applicabile, secondo il diritto vivente, ai soli enti non commerciali utilizzatori degli immobili - Successiva attribuzione ai Comuni, ex art. 59, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 446 del 1997, della facoltà di applicare l'esenzione ai soli fabbricati posseduti e utilizzati dall'ente non commerciale a decorrere dal 1° gennaio 1998 - Eccezione difetto di rilevanza della questione per inapplicabilità della norma, *ratione temporis*, nel giudizio *a quo* - Eccezione attinente all'interpretazione della norma censurata e quindi al merito della questione - Reiezione. (D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, art. 59, comma 1, lettera c), in relazione al d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, art. 7, comma 1, lettera i), Costituzione, artt. 3, 23, 53, 76 e 77).

Tributi locali - Imposta comunale sugli immobili (ICI) - Immobili utilizzati da enti pubblici e privati non commerciali e destinati esclusivamente allo svolgimento di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché attività di religione o di culto - Esenzione ex art. 7, comma 1, lettera i), del d.lgs. n. 504 del 1992, applicabile, secondo il diritto vivente, ai soli enti non commerciali utilizzatori degli immobili - Successiva attribuzione ai Comuni, ex art. 59, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 446 del 1997, della facoltà di applicare l'esenzione ai soli fabbricati posseduti e utilizzati dall'ente non commerciale a decorrere dal 1° gennaio 1998 - Asserita natura interpretativa di detta disposizione - Lamentata violazione dei principi di uguaglianza e di capacità contributiva, della riserva di legge in materia di prestazioni patrimoniali imposte - Denunciato eccesso di delega - Questione proposta sulla base del duplice erroneo presupposto della natura interpretativa della norma censurata e dell'essere la stessa volta a dettare una nuova disciplina della esenzione dall'ICI - Manifesta infondatezza. (D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, art. 59, comma 1, lettera c), in relazione al d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, art. 7, comma 1, lettera i); Costituzione, artt. 3, 23, 53, 76 e 77).

N. 430 — Ordinanza 6 dicembre 2006 Pag. 303

Istruzione - Legge della Provincia autonoma di Bolzano - Introduzione dell'insegnamento della lingua italiana a partire dalla prima classe della scuola elementare in lin-

N. 428 — Ordinanza 6 dicembre 2006 Pag. 281

Imposte e tasse - Imposte sui redditi - Ritenuta a titolo di imposta sugli interessi prodotti da conti correnti bancari e postali - Applicabilità nei confronti dei soggetti esclusi dall'IRPEG - Retroattiva estensione, con norma dichiaratamente interpretativa, ai rapporti sorti anteriormente al 1° luglio 1998 - Dedotta violazione dei principi di ragionevolezza, eguaglianza ed equità, nonché dell'affidamento del contribuente - Lamentata surrettizia introduzione di un'imposizione nuova rispetto alla normativa applicabile *ratione temporis* - Questione sollevata sulla base dell'erroneo presupposto secondo cui la disposizione censurata non sarebbe una norma di interpretazione autentica - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 18 febbraio 1999, n. 28, art. 14; d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, art. 26, comma 4; Costituzione, artt. 3, 23, 76, 77, primo comma, 101, comma secondo, e 104, primo comma*).

N. 429 — Ordinanza 6 dicembre 2006 » 293

Tributi locali - Imposta comunale sugli immobili (ICI) - Immobili utilizzati da enti pubblici e privati non commerciali e destinati esclusivamente allo svolgimento di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché attività di religione o di culto - Esenzione *ex art. 7, comma 1, lettera i)*, del d.lgs. n. 504 del 1992, applicabile, secondo il diritto vivente, ai soli enti non commerciali utilizzatori degli immobili - Successiva attribuzione ai Comuni, *ex art. 59, comma 1, lettera c)*, del d.lgs. n. 446 del 1997, della facoltà di applicare l'esenzione ai soli fabbricati posseduti e utilizzati dall'ente non commerciale a decorrere dal 1° gennaio 1998 - *Jus superveniens* non influente sulla rilevanza della questione - Esclusione della necessità di restituzione degli atti. (*D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, art. 59, comma 1, lettera c)*, in relazione al d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, art. 7, comma 1, lettera i); *Costituzione, artt. 3, 23, 53, 76 e 77*).

Tributi locali - Imposta comunale sugli immobili (ICI) - Immobili utilizzati da enti pubblici e privati non commerciali e destinati esclusivamente allo svolgimento di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché attività di

N. 452 — Sentenza 13 dicembre 2006 Pag. 475

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Ricorso del Tribunale di Venezia nei confronti della Camera dei deputati - Eccepita inammissibilità del conflitto per mancata attestazione della conformità all'originale della copia notificata della ordinanza della Corte costituzionale, di ammissibilità del conflitto - Reiezione. (*Deliberazione della Camera dei deputati dell'11 gennaio 2000 - doc. IV-quater, n. 96 -*).

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Ricorso del Tribunale di Venezia nei confronti della Camera dei deputati - Eccepita inammissibilità del conflitto per mancata identificazione dell'organo giudiziario ricorrente - Reiezione. (*Deliberazione della Camera dei deputati dell'11 gennaio 2000 - doc. IV-quater, n. 96 -*).

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Ricorso del Tribunale di Venezia nei confronti della Camera dei deputati - Eccepita inammissibilità del conflitto per incertezza circa la natura dell'atto introduttivo - Sussistenza dei requisiti di sostanza per un valido ricorso - Reiezione. (*Deliberazione della Camera dei deputati dell'11 gennaio 2000 - doc. IV-quater, n. 96 -*).

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Ricorso del Tribunale di Venezia nei confronti della Camera dei deputati - Eccepita inammissibilità del conflitto per omessa indicazione di uno specifico *petitum* e della pretesa fatta valere - Reiezione. (*Deliberazione della Camera dei deputati dell'11 gennaio 2000 - doc. IV-quater, n. 96 -*).

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Ricorso del Tribunale di Venezia nei confronti della Camera dei deputati - Eccepita inammissibilità del conflitto per insufficiente descrizione delle opinioni del parlamentare, oggetto del procedimento penale a suo carico per vilipendio alla bandiera, e per omessa indicazione delle ragioni del conflitto - Reiezione. (*Deliberazione della Camera dei deputati dell'11 gennaio 2000 - doc. IV-quater, n. 96 -*).

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Ricorso del Tribunale di Venezia nei confronti della Camera dei deputati - Eccepita sopravvenuta inammissibilità o improcedibilità del conflitto a seguito della sostituzione della norma penale concernente il delitto di vilipendio alla bandiera, contestato al parlamentare, con conseguente necessità di nuova valutazione, da parte dell'autorità giudi-

te le pubbliche amministrazioni di imporre oneri o canoni non previsti dalla legge statale - Illegittimità costituzionale. (*Legge della Regione Valle d'Aosta 4 novembre 2005, n. 25, art. 6, comma 4; Costituzione, art. 117, comma terzo; d.lgs. 1° agosto 2003, n. 259, art. 93*).

Telecomunicazioni - Legge della Regione Valle d'Aosta - Installazione, localizzazione ed esercizio di stazioni radioelettriche, postazioni, reti di comunicazione elettronica e di altre strutture connesse - Attribuzione alla Giunta regionale della competenza a fissare la misura degli oneri economici posti a carico degli operatori in relazione all'attività di consulenza svolta dall'ARPA nell'ambito dei procedimenti autorizzatori - Ricorso del Governo - Violazione del principio fondamentale del divieto per tutte le pubbliche amministrazioni di imporre oneri o canoni non previsti dalla legge statale - Illegittimità costituzionale. (*Legge della Regione Valle d'Aosta 4 novembre 2005, n. 25, art. 15; Costituzione, art. 117, comma terzo; d.lgs. 1° agosto 2003, n. 259, art. 93*).

Telecomunicazioni - Legge della Regione Valle d'Aosta - Installazione, localizzazione ed esercizio di stazioni radioelettriche, postazioni, reti di comunicazione elettronica e di altre strutture connesse - Assoggettamento all'obbligo di denuncia di inizio attività di interventi edilizi su postazioni o altre strutture - Ricorso del Governo - Denunciato contrasto con i principi di semplificazione amministrativa contenuti nella legislazione statale - Insussistenza - Esplicazione della potestà legislativa regionale di tipo primario in materia urbanistica - Non fondatezza della questione. (*Legge della Regione Valle d'Aosta 4 novembre 2005, n. 25, art. 14, comma 1; Costituzione, art. 117, comma terzo; d.lgs. 1° agosto 2003, n. 259, art. 87*).

N. 451 — Sentenza 13 dicembre 2006 Pag. 461

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Pluralità di questioni - Trattazione separata, per ragioni di omogeneità di materia, di alcune questioni rispetto ad altre, oggetto di separate pronunce. (*Legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 3, commi 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114 e 115*).

Edilizia e urbanistica - Edilizia residenziale pubblica - Istituzione del Fondo per l'edilizia a canone speciale -

ne dei contenuti formativi nei contratti di apprendistato e individuazione di criteri e requisiti di riferimento per la capacità formativa delle imprese - Disciplina, con regolamento, dei profili formativi e delle modalità organizzative e di erogazione dell'attività formativa esterna per l'apprendistato - Ricorso del Governo - Denunciata violazione della competenza esclusiva dello Stato in materia di ordinamento civile - Lamentato contrasto con i principi fondamentali in materia di tutela e sicurezza del lavoro - Attinenza della normativa impugnata alla formazione esterna alle imprese, compresa nella competenza regionale in materia di istruzione professionale - Previsione di procedure di concertazione con i soggetti istituzionali e con quelli economici e sociali - Non fondatezza delle questioni. (*Legge della Regione Toscana 1° febbraio 2005, n. 20, artt. 2, lettere a) e d), e 3; Costituzione, art. 117, commi secondo, lettera l) e terzo; d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276, artt. 48, comma 4, 49 e 50*).

Lavoro e occupazione - Formazione professionale - Legge della Regione Toscana - Istituzione e disciplina dell'albo regionale delle agenzie per il lavoro - Modalità di rilascio dell'autorizzazione a svolgere attività di intermediazione nell'ambito del territorio regionale - Ricorso del Governo - Denunciata violazione dei principi fondamentali in materia di tutela e sicurezza del lavoro - Inclusione nella competenza regionale al rilascio delle autorizzazioni della possibilità di istituire l'albo delle imprese autorizzate - Non fondatezza delle questioni. (*Legge della Regione Toscana 1° febbraio 2005, n. 20, artt. 5, commi 1 e 2, e 11, lettera h); Costituzione, art. 117, comma terzo; d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276, artt. 4, comma 1, e 6, comma 7*).

N. 407 — Sentenza 4 dicembre 2006 Pag. 111

Straniero e apolide - Modifiche al regolamento di attuazione del testo unico in materia di immigrazione - Procedimento di assunzione di lavoratori subordinati extracomunitari - Previsione di forme di raccordo tra lo Sportello unico per l'immigrazione e gli uffici regionali e provinciali per l'organizzazione e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di lavoro attribuite allo Sportello medesimo da attuarsi nelle Regioni a statuto speciale mediante apposite norme di attuazione - Conflitto di attribuzione proposto dalla Regione Friuli-Venezia Giu-

Introduzione del criterio della «migliore idoneità di localizzazione» - Irragionevole condizione posta all'ingresso nel territorio regionale di imprese provenienti da altre aree - Illegittimità costituzionale - Assorbimento di ulteriori profili di incostituzionalità. (*Legge della Regione Valle d'Aosta 20 giugno 1996, n. 12, art. 26, comma 2, lettera c), modificato dalla legge della Regione Valle d'Aosta 5 agosto 2005, n. 19, art. 25; Costituzione, artt. 3, 97 e 120; statuto Regione Valle d'Aosta, art. 2; trattato CEE, artt. 2, 3, 4, 39 e segg., e 81 e segg. - Cost., art. 117, primo comma -*).

N. 441 — Sentenza 6 dicembre 2006 Pag. 365

Caccia - Legge della Regione Lombardia - Previsione della possibilità di detenzione di richiami vivi privi di anello di riconoscimento - Questione di legittimità costituzionale - Eccezione di inammissibilità per difetto di rilevanza - Reiezione. (*Legge della Regione Lombardia 16 agosto 1993, n. 26, art. 26, comma 5, sostituito dall'art. 2 della legge della Regione Lombardia 7 agosto 2002, n. 19; Costituzione, artt. 97, 117, commi secondo, lettere l) e s), e terzo*).

Caccia - Legge della Regione Lombardia - Previsione della possibilità di detenzione di richiami vivi privi di anello di riconoscimento - Deroga alla norma statale che vieta l'uso di richiami non identificabili mediante anello inamovibile - Violazione di uno standard di tutela uniforme della fauna valido per l'intero territorio nazionale - Invasione della competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di tutela dell'ambiente - Illegittimità costituzionale - Assorbimento degli ulteriori profili di censura. (*Legge della Regione Lombardia 16 agosto 1993, n. 26, art. 26, comma 5, sostituito dall'art. 2 della legge della Regione Lombardia 7 agosto 2002, n. 19; Costituzione, artt. 117, comma secondo, lettera s), in relazione alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 5 - Cost., artt. 97, 117, comma secondo, lettera l), e terzo -*).

N. 442 — Ordinanza 6 dicembre 2006 » 371

Professioni - Registro dei Revisori contabili - Soggetti condannati per uno dei delitti previsti dalla disciplina del

della Provincia di Bolzano 23 luglio 2004, n. 4, art. 14, commi 1 e 2, modificativo della legge della Provincia di Bolzano 12 giugno 1975, n. 26, art. 5-quinquies; Costituzione, artt. 3, primo comma, e 9; statuto Trentino-Alto Adige, artt. 4 e 8, numeri 3 e 8).

Beni culturali - Norme della Provincia di Bolzano - Immobili facenti parte di un maso chiuso assoggettati al vincolo di bene culturale - Trasferimento della proprietà a seguito di successione aziendale entro il terzo e il quarto grado di parentela - Esclusione del diritto di prelazione a favore dello Stato e della Provincia - Ricorso del Governo - Asserita irrazionalità della disciplina rispetto agli obiettivi perseguiti e/o dichiarati dal legislatore provinciale - Denunciata violazione del principio di tutela del patrimonio artistico e culturale - Disciplina posta a tutela della indivisibilità del maso e della connessione tra quest'ultimo e la compagine familiare - Non fondatezza delle questioni. (*Legge della Provincia di Bolzano 23 luglio 2004, n. 4, art. 14, comma 1, modificativo della legge della Provincia di Bolzano 12 giugno 1975, n. 26, art. 5-quinquies; legge della Provincia di Bolzano 20 giugno 2005, n. 4, art. 12, modificativo della legge della Provincia di Bolzano 12 giugno 1975, n. 26, art. 5-quinquies; Costituzione, artt. 3, primo comma, e 9; statuto Trentino-Alto Adige, artt. 4 e 8, numeri 3 e 8).*

Beni culturali - Norme della Provincia di Bolzano - Immobili facenti parte di un maso chiuso assoggettati al vincolo di bene culturale - Trasferimento della proprietà a seguito di successione aziendale entro il quarto grado di parentela - Esclusione dell'obbligo di denuncia del trasferimento di cui all'art. 59 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Ricorso del Governo - Violazione del principio di tutela del patrimonio artistico e culturale - Illegittimità costituzionale. (*Legge della Provincia di Bolzano 23 luglio 2004, n. 4, art. 14, comma 2, modificativo della legge della Provincia di Bolzano 12 giugno 1975, n. 26, art. 5-quinquies; Costituzione, artt. 3, primo comma, e 9; statuto Trentino-Alto Adige, artt. 4 e 8, numeri 3 e 8).*

N. 406 — Sentenza 4 dicembre 2006 Pag. 99

Lavoro e occupazione - Formazione professionale - Legge della Regione Toscana - Valorizzazione e certificazio-

fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa (R.D. 16 marzo 1942, n. 267) - Cancellazione automatica - Questione riferita a disposizione di natura regolamentare - Manifesta inammissibilità. (D.P.R. 6 marzo 1998, n. 99, art. 40, comma 2, lettera a); Costituzione, art. 3).

Professioni - Registro dei Revisori contabili - Soggetti condannati per uno dei delitti previsti dalla disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa (R.D. 16 marzo 1942, n. 267) - Denunciato contrasto con il principio di graduazione e proporzionalità delle sanzioni - Omessa esposizione del quadro normativo di riferimento - Impossibilità di valutare la rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 88, art. 8, comma 1, lettera c), numero 1; Costituzione, art. 3).

N. 443 — Ordinanza 6 dicembre 2006 Pag. 377

Ordinamento penitenziario - Sospensione condizionata dell'esecuzione della pena detentiva - Ammissione al beneficio - Preclusione per le persone condannate che abbiano subito la revoca di una misura alternativa alla detenzione - Mancata previsione - Denunciata violazione dei principi di ragionevolezza e di rieducazione della pena - Sopravvenuta dichiarazione di illegittimità costituzionale della norma censurata - Necessità di riesame della rilevanza della questione - Restituzione degli atti al giudice remittente. (Legge 1° agosto 2003, n. 207, art. 1, comma 3, in combinato disposto con la legge 26 luglio 1975, n. 354, art. 58-quater; Costituzione, artt. 3 e 27, comma terzo).

N. 444 — Ordinanza 6 dicembre 2006 » 381

Straniero - Espulsione - Temporanea sospensione in favore delle donne in stato di gravidanza o nei sei mesi successivi alla nascita del figlio, nonché del marito convivente - Richiesta di estensione della disciplina anche nei confronti di straniero extracomunitario, legato da relazione affettiva con donna in stato di gravidanza ed in attesa di permesso di soggiorno - Denunciata violazione dei diritti umani nonché dei principi di tutela della fa-

miglia, della maternità e dell'infanzia - Esclusione - Manifesta infondatezza della questione. (*D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 19, comma 2, lettera d*); *Costituzione, artt. 2, 30, 31 e 32*).

N. 445 — Ordinanza 6 dicembre 2006 Pag. 387

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale nei confronti di un parlamentare per diffamazione aggravata - Deliberazione di insindacabilità della Camera dei deputati - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato proposto dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Roma - Sussistenza dei requisiti soggettivo e oggettivo del conflitto - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione della Camera dei deputati 8 febbraio 2006 - dov. IV-quater, n. 123 -; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37, terzo e quarto comma; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, comma 3*).

N. 446 — Ordinanza 6 dicembre 2006 » 393

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale nei confronti di un parlamentare per diffamazione aggravata - Deliberazione di insindacabilità della Camera dei deputati - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato proposto dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Roma - Sussistenza dei requisiti soggettivo e oggettivo del conflitto - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione della Camera dei deputati 26 gennaio 2006 - doc. IV-ter, n. 17-A*); *Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37, terzo e quarto comma; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, comma 3*).

N. 447 — Sentenza 13 dicembre 2006 » 399

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Legge della Provincia autonoma di Bolzano - Ricorso del Governo - Pluralità di questioni - Trattazione separata di una questione rispetto ad un'altra, oggetto di separata pronuncia. (*Legge della Provincia autonoma di Bolzano 3 ottobre 2005, n. 8, art. 1*).

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Ricorso del Governo - Indicazione, quale oggetto della questione, dell'art. 1, comma 2, della legge della Provincia autonoma di Bolzano n. 8 del 2005 - Eccezione di inammissibilità della questione per mancanza di motivazione - Errore materiale palesemente deducibile dal tenore dell'atto introduttivo e dalla corretta individuazione della disposizione censurata nella relazione ministeriale allegata alla deliberazione del Consiglio dei ministri di autorizzazione alla proposizione del ricorso (art. 1, comma 3, della medesima legge) - Reiezione dell'eccezione. (*Legge della Provincia autonoma di Bolzano 3 ottobre 2005, n. 8, art. 1, comma 3*).

Lavori pubblici - Legge della Provincia autonoma di Bolzano - Disciplina della «revisione dei prezzi» - Ricorso del Governo - Eccezione di inammissibilità per genericità delle censure proposte sia con riferimento al parametro costituzionale che a quello statutario - Reiezione. (*Legge della Provincia autonoma di Bolzano 3 ottobre 2005, n. 8, art. 1, comma 3; Costituzione, art. 117, comma secondo; statuto Regione Trentino-Alto Adige, art. 8*).

Lavori pubblici - Legge della Provincia autonoma di Bolzano - Reintroduzione della «revisione dei prezzi» negli appalti pubblici - Ricorso del Governo - Contrasto con norma fondamentale di riforma economico-sociale - Illegittimità costituzionale - Assorbimento di ulteriore censura. (*Legge della Provincia autonoma di Bolzano 3 ottobre 2005, n. 8, art. 1, comma 3; Statuto speciale per il Trentino Alto Adige, art. 8 - Costituzione, art. 117, comma secondo -*).

N. 448 — Sentenza 13 dicembre 2006 Pag. 411

Farmacia - Legge della Regione Siciliana - Conferimento, mediante concorso per soli titoli, del 10% delle sedi farmaceutiche vacanti ai titolari di farmacie sussidiate delle isole minori - Denunciata violazione dei principi fondamentali della normativa statale in materia di «tutela della salute» nonché del diritto di libera prestazione professionale nell'Unione europea - Lamentata lesione dei principi di ragionevolezza, di buon andamento della pubblica amministrazione, del diritto alla salute e di iniziativa economica privata - Eccezione di inammissibilità per contraddittorietà della questione - Reiezione. (*Legge della Regione Siciliana 16 aprile 2003, n. 4, art. 32*).

Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge della Regione Sardegna 7 ottobre 2005, n. 13, art. 3; Costituzione, art. 117, comma secondo, lettera h), in relazione al d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 142).

N. 397 — Sentenza 20 novembre 2006 Pag. 17

Enti locali - Comunità montane - Legge della Regione Sardegna - Previsione di adempimenti a carico dei Presidenti delle Comunità montane - Mancato espletamento nel termine stabilito - Previsione della nomina di un commissario *ad acta* da parte del Presidente della Regione - Ricorso del Governo - Eccezione di inammissibilità per mancato chiarimento in ordine ai parametri evocabili - Reiezione. (Legge della Regione Sardegna 2 agosto 2005, n. 12, art. 11, comma 3; Costituzione, artt. 117 e 120).

Enti locali - Comunità montane - Legge della Regione Sardegna - Previsione di adempimenti a carico dei Presidenti delle Comunità montane - Mancato espletamento nel termine stabilito - Previsione della nomina di un commissario *ad acta* da parte del Presidente della Regione - Ricorso del Governo - Denunciata violazione dei limiti imposti alla potestà legislativa regionale - Genericità della censura - Inammissibilità della questione. (Legge della Regione Sardegna 2 agosto 2005, n. 12, art. 11, comma 3; Costituzione, art. 117).

Enti locali - Comunità montane - Legge della Regione Sardegna - Previsione di adempimenti a carico dei Presidenti delle Comunità montane - Mancato espletamento nel termine stabilito - Previsione della nomina di un commissario *ad acta* da parte del Presidente della Regione - Ricorso del Governo - Denunciata violazione dei limiti posti al potere sostitutivo regionale nonché lamentata violazione del principio di leale collaborazione - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (Legge della Regione Sardegna 2 agosto 2005, n. 12, art. 11, comma 3; Costituzione, art. 120).

N. 398 — Sentenza 20 novembre 2006 » 29

Ambiente (Tutela dell') - Norme della Regione Friuli-Venezia Giulia - Legge regionale di recepimento di direttiva CEE - Ricorso del Governo - Impugnativa di dispo-

Farmacia - Legge della Regione Siciliana - Conferimento, mediante concorso per soli titoli, del 10% delle sedi farmaceutiche vacanti ai titolari di farmacie sussidiate delle isole minori - Contrasto con il principio fondamentale della legislazione statale dell'assegnazione delle sedi farmaceutiche mediante concorso pubblico - Violazione dei limiti posti alla potestà legislativa regionale concorrente in materia di sanità pubblica - Illegittimità costituzionale - Assorbimento degli ulteriori profili di censura. (*Legge della Regione Siciliana 16 aprile 2003, n. 4, art. 32; Costituzione, art. 117, comma terzo; statuto Regione Siciliana, art. 17; legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10 - Costituzione, artt. 3, 32, 41, 97 e 117, primo comma -*).

N. 449 — Sentenza 13 dicembre 2006 Pag. 425

Sanità pubblica - Legge della Provincia autonoma di Bolzano - Incarico di direttore tecnico-assistenziale e di dirigente infermieristico - Requisiti richiesti - Ricorso del Governo - Asserito contrasto con i principi fondamentali stabiliti dalla legislazione statale - Sopravvenuta norma provinciale sostanzialmente riprodottriva della disposizione denunciata, limitatamente alla figura del dirigente tecnico-assistenziale - Richiesta di cessazione della materia del contendere - Esclusione - Trasferimento della questione alla nuova norma. (*Legge della Provincia autonoma di Bolzano 5 marzo 2001, n. 7, art. 12-bis, comma 6, nel testo risultante dalla sostituzione operata dall'art. 9, comma 1, della legge provinciale 2 ottobre 2006, n. 9*).

Sanità pubblica - Legge della Provincia autonoma di Bolzano - Incarico di direttore tecnico-assistenziale e di dirigente infermieristico - Requisiti richiesti - Ricorso del Governo - Asserito contrasto con i principi fondamentali stabiliti dalla legislazione statale - Eccezione di inammissibilità per genericità ed indeterminatezza delle norme interposte ed omessa considerazione della normativa di attuazione statutaria - Reiezione. (*Legge della Provincia autonoma di Bolzano 5 marzo 2001, n. 7, art. 12-bis, comma 6, nel testo risultante dalla sostituzione operata dall'art. 9, comma 1, della legge provinciale 2 ottobre 2006, n. 9*).

Sanità pubblica - Legge della Provincia autonoma di Bolzano - Conferimento dell'incarico di dirigente tecnico-as-

24 novembre 1971, n. 1199, artt. 8 e 10; Costituzione, artt. 3, 24, 97, 98 e 113).

N. 433 — Ordinanza 6 dicembre 2006 Pag. 323

Processo penale - Citazione diretta a giudizio - Rigetto in dibattimento della richiesta di giudizio abbreviato condizionato - Possibilità di riproposizione ad altro giudice - Mancata previsione - Denunciata violazione del diritto di difesa, nonché dei principi di eguaglianza, di imparzialità ed indipendenza del giudice - Eccezione di inammissibilità della questione per manifesta irrilevanza nel giudizio *a quo* - Reiezione. (Cod. proc. pen., artt. 556, comma 2, e 34, comma 2; Costituzione, artt. 3, 24, 25, 101 e 111).

Processo penale - Citazione diretta a giudizio - Rigetto in dibattimento della richiesta di giudizio abbreviato condizionato - Possibilità di riproposizione ad altro giudice - Mancata previsione - Denunciata violazione del diritto di difesa, nonché dei principi di eguaglianza, di imparzialità ed indipendenza del giudice - Esclusione - Manifesta infondatezza della questione. (Cod. proc. pen., artt. 556, comma 2, e 34, comma 2; Costituzione, artt. 3, 24, 25, 101 e 111).

N. 434 — Ordinanza 6 dicembre 2006 » 329

Società - Controversie in materia societaria - Processo con pluralità di parti - Comparsa di risposta del convenuto - Obbligo di notificazione agli altri convenuti nel medesimo giudizio - Mancata previsione - Sopravvenuto mutamento del quadro normativo - Necessità di una nuova valutazione della questione - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 5, artt. 4 e 8; Costituzione, artt. 24, comma secondo, e 111, comma secondo).

Società - Controversie in materia societaria - Processo con pluralità di parti - Effetti della notificazione dell'istanza di fissazione dell'udienza - Impossibilità per gli altri convenuti di replicare alla modifica delle domande svolte dall'attore - Sopravvenuto mutamento del quadro normativo - Necessità di una nuova valutazione della questione - Restituzione degli atti al giudice rimet-

stri a specifiche disposizioni della legge regionale - Inammissibilità della questione riferita alla intera legge regionale. (*Legge della Regione Valle d'Aosta 4 novembre 2005, n. 25 - modificativa della legge della Regione Valle d'Aosta 6 aprile 1998, n. 11, e abrogativa della legge della Regione Valle d'Aosta 21 agosto 2000, n. 31 -; Statuto speciale per la Valle d'Aosta - legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 -*).

Telecomunicazioni - Legge della Regione Valle d'Aosta - Installazione, localizzazione ed esercizio di stazioni radioelettriche, postazioni, reti di comunicazione elettronica e di altre strutture connesse - Ricorso del Governo - Eccezione inammissibilità del ricorso per genericità delle censure - Reiezione. (*Legge della Regione Valle d'Aosta 4 novembre 2005, n. 25 - modificativa della legge della Regione Valle d'Aosta 6 aprile 1998, n. 11, e abrogativa della legge della Regione Valle d'Aosta 21 agosto 2000, n. 31 -*, artt. 5, 6, comma 4, 14, comma 1, e 15; *Costituzione, art. 117, comma terzo*).

Telecomunicazioni - Legge della Regione Valle d'Aosta - Installazione, localizzazione ed esercizio di stazioni radioelettriche, postazioni, reti di comunicazione elettronica e di altre strutture connesse - Prevista presentazione, da parte degli operatori, dei progetti di rete e delle varianti ai progetti di rete già approvati, corredati dalla relativa documentazione tecnica, ai comuni e alle comunità montane - Ricorso del Governo - Denunciata indebita introduzione di un controllo tecnico della progettazione - Lamentato contrasto con i principi statali in materia di «ordinamento della comunicazione» e «tutela della salute» - Disposizione volta a soddisfare esigenze conosciute della Regione (e non tendente ad introdurre un ulteriore controllo tecnico sui progetti) - Non fondatezza della questione. (*Legge della Regione Valle d'Aosta 4 novembre 2005, n. 25, art. 5; Costituzione, art. 117, comma terzo; d.lgs. 1° agosto 2003, n. 259, art. 87*).

Telecomunicazioni - Legge della Regione Valle d'Aosta - Installazione, localizzazione ed esercizio di stazioni radioelettriche, postazioni, reti di comunicazione elettronica e di altre strutture connesse - Attribuzione alla Giunta regionale della competenza a fissare la misura dei diritti di istruttoria o di ogni altro onere posto a carico degli operatori interessati all'ottenimento dell'approvazione dei progetti e delle varianti - Ricorso del Governo - Violazione del principio fondamentale del divieto per tut-

motivata con soggettivi giudizi di valore ed interpretazioni contraddittorie e con argomentazioni inidonee a giustificare il sindacato di costituzionalità in materia processuale - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 14 febbraio 2003, n. 30, art. 9, comma 1, lettera d); Costituzione, artt. 3, 24, 35 e 36*).

N. 461 — Ordinanza 13 dicembre 2006 Pag. 565

Imposte e tasse - Imposta di registro - Contratto pluriennale di affitto di azienda - Versamento cumulativo dell'imposta calcolata sull'intera durata del contratto - Risoluzione anticipata del contratto - Rimborso parziale dell'imposta - Mancata previsione - Dedotta disparità di trattamento rispetto ai contratti pluriennali di locazione e sublocazione di immobili urbani nonché lamentata lesione dei principi di eguaglianza dei cittadini, della capacità contributiva e della imparzialità della pubblica amministrazione - Questione carente di motivazione sulla non manifesta infondatezza - Manifesta inammissibilità (*D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, art. 17, comma 3; Costituzione, artt. 3, 53 e 97*).

N. 462 — Ordinanza 13 dicembre 2006 » 571

Circolazione stradale - Infrazioni al codice della strada - Ricorso al Prefetto avverso il verbale di accertamento - Mancata previsione di un termine maggiore per il ricorrente residente all'estero - Denunciata irragionevole disparità di trattamento e lamentata violazione del principio di imparzialità della pubblica amministrazione - Inapplicabilità della norma impugnata nel giudizio *a quo* - Mancanza del requisito della rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*Codice della strada - d.lgs. 30.4.1992, n. 285 -, art. 203, comma 1; Costituzione, artt. 3 e 97*).

Circolazione stradale - Infrazioni al codice della strada - Ricorso al giudice di pace avverso il verbale di accertamento - Mancata previsione di un termine maggiore per il ricorrente residente all'estero - Denunciata irragionevole disparità di trattamento e lamentata violazione del principio di imparzialità della pubblica amministrazione - Esclusione - Manifesta infondatezza della questione. (*Codice*

zione del Senato della Repubblica del 25 maggio 2005; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte Costituzionale, art. 26).

N. 403 — Ordinanza 20 novembre 2006 Pag. 77

Sanzioni amministrative - Emissione di assegni senza provvista - Trattamento sanzionatorio - Pagamento in misura ridotta della sanzione pecuniaria e applicazione graduale della sanzione accessoria del divieto di emettere assegni - Mancata previsione - Lamentata disparità di trattamento rispetto alle violazioni del codice della strada - Questione priva di motivazione sulla rilevanza e sulla non manifesta infondatezza - Manifesta inammissibilità. (*Legge 15 dicembre 1990, n. 386, artt. 2, 5 e 5-bis, come sostituiti dal d.lgs. 30 dicembre 1999, n. 507; Costituzione, art. 3).*

N. 404 — Ordinanza 20 novembre 2006 » 81

Impiego pubblico - Norme della Regione Siciliana - Personale assunto in base a concorso per soli titoli nella categoria D (Funzionario direttivo) - Attribuzione della qualifica di dirigente di terza fascia - Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione Siciliana - Successiva promulgazione della delibera legislativa impugnata con omissione della disposizione oggetto di censura - Cessazione della materia del contendere. (*Delibera legislativa della Regione Siciliana del 25 marzo 2006, n. 1037, art. 5; Costituzione, artt. 3 e 97).*

N. 405 — Sentenza 4 dicembre 2006 » 85

Beni culturali - Norme della Provincia di Bolzano - Immobili facenti parte di un maso chiuso assoggettati al vincolo di bene culturale - Trasferimento della proprietà a seguito di successione aziendale entro il quarto grado di parentela - Esclusione del diritto di prelazione a favore dello Stato e della Provincia - Ricorso del Governo - Intervenuta modifica della disposizione impugnata - Eccezione di cessazione della materia del contendere - Reiezione. (*Legge*

Utilizzazione delle relative disponibilità per l'attuazione di programmi finalizzati alla costruzione e al recupero di unità immobiliari nei Comuni ad alta densità abitativa, destinate ad essere locate a canone speciale - Attribuzione al Ministro delle Infrastrutture di potere regolamentare in materia - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Denunciata violazione della potestà legislativa e regolamentare regionale, dell'autonomia finanziaria delle Regioni e del principio di leale collaborazione - Mancata attivazione del Fondo - Ecceppata carenza di interesse della ricorrente - Richiesta di dichiarazione della cessazione della materia del contendere - Reiezione. (*Legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 3, commi 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114 e 115; Costituzione, artt. 117, commi terzo e sesto, e 119*).

Edilizia e urbanistica - Edilizia residenziale pubblica - Istituzione del Fondo per l'edilizia a canone speciale - Utilizzazione delle relative disponibilità per l'attuazione di programmi finalizzati alla costruzione e al recupero di unità immobiliari nei Comuni ad alta densità abitativa, destinate ad essere locate a canone speciale - Attribuzione al Ministro delle Infrastrutture di potere regolamentare in materia - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Denunciata violazione della potestà legislativa e regolamentare regionale e dell'autonomia finanziaria delle Regioni - Insussistenza - Configurabilità del Fondo speciale quale intervento speciale ai sensi dell'art. 119, quinto comma, Cost. per i comuni ad alta densità abitativa - Non fondatezza della questione. (*Legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 3, commi 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114 e 115; Costituzione, art. 117, commi terzo e sesto, e 119*).

Edilizia e urbanistica - Edilizia residenziale pubblica - Istituzione del Fondo per l'edilizia a canone speciale - Utilizzazione delle relative disponibilità per l'attuazione di programmi finalizzati alla costruzione e al recupero di unità immobiliari nei Comuni ad alta densità abitativa, destinate ad essere locate a canone speciale - Attribuzione al Ministro delle infrastrutture di potere regolamentare in materia - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Denunciata violazione del principio di leale collaborazione - Insussistenza - Previsione di idoneo coinvolgimento delle Regioni nelle politiche riconducibili al Fondo - Non fondatezza della questione. (*Legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 3, commi 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114 e 115; Costituzione, art. 117, commi terzo e sesto, e 119*).

tente. (D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 5, artt. 4 e 8; Costituzione, artt. 24, comma secondo, e 111, comma secondo).

N. 435 — Ordinanza 6 dicembre 2006 Pag. 333

Società - Controversie in materia societaria - Richiesta di fissazione dell'udienza notificata dal convenuto senza concedere alla controparte il termine per la replica - Facoltà dell'attore di dedurre prova contraria - Mancata previsione - Lamentata violazione del diritto al contraddittorio tra le parti in condizione di parità e del diritto di difesa - Questione carente di esposizione sull'individuazione del quadro normativo di riferimento e di motivazione sulla rilevanza e non manifesta infondatezza - Manifesta inammissibilità. (D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 5, art. 10, commi 1 e 2; Costituzione artt. 24, comma secondo, e 111, comma secondo).

N. 436 — Ordinanza 6 dicembre 2006 » 337

Lavoro (Controversie in materia di) - Tentativo obbligatorio di conciliazione - Mancato espletamento dello stesso nel termine previsto - Prevista equipollenza all'esperimento del tentativo - Violazione del principio di ragionevole durata del processo - Facoltà del legislatore di imporre limitati vincoli all'esercizio del diritto di azione per la salvaguardia di interessi generali - Contraddittorietà dell'ordinanza di remissione - Manifesta inammissibilità della questione. (Cod. proc. civ., art. 410-bis, comma 2; Costituzione, art. 111, comma secondo).

N. 437 — Ordinanza 6 dicembre 2006 » 341

Reati e pene - Società commerciale - Infedeltà patrimoniale - Individuazione dei soggetti attivi del reato negli amministratori, nei direttori generali e nei liquidatori - Esclusione dei soci - Violazione del principio di ragionevolezza per disparità di trattamento rispetto alle persone formalmente investite di compiti di gestione - Richiesta di una pronuncia additiva *in malam partem* e difetto di motivazione in ordine alla rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità della questione. (Cod. civ., art. 2634, Costituzione, art. 3).

INDICE SOMMARIO

N. 396 — Sentenza 20 novembre 2006 Pag. 7

Sicurezza pubblica - Legge della Regione Sardegna - Possibilità di rimozione o sospensione degli amministratori locali da parte degli organi regionali per il compimento di atti contrari a Costituzione - Ricorso del Governo - Denunciata violazione della competenza esclusiva dello Stato alla «tutela della Costituzione» - Eccezione di inammissibilità della Regione resistente per omessa menzione, nella delibera del Consiglio dei ministri contenente la determinazione ad impugnare, degli «atti contrari a Costituzione» - Accoglimento - Inammissibilità della questione. (*Legge della Regione Sardegna 7 ottobre 2005, n. 13, art. 3; Costituzione, art. 127; statuto speciale della Regione Sardegna, art. 3*).

Sicurezza pubblica - Legge della Regione Sardegna - Possibilità di rimozione o sospensione degli amministratori locali da parte degli organi regionali «per gravi motivi di ordine pubblico» - Omessa esclusione - Ricorso del Governo - Denunciata violazione della competenza esclusiva dello Stato in materia di tutela dell'ordine pubblico - Eccezione di inammissibilità della Regione resistente per genericità della censura e per erronea indicazione del parametro - Reiezione. (*Legge della Regione Sardegna 7 ottobre 2005, n. 13, art. 3; Costituzione, art. 117, comma secondo, lettera h), in relazione al d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 142*).

Sicurezza pubblica - Legge della Regione Sardegna - Possibilità di rimozione o sospensione degli amministratori locali da parte degli organi regionali anche «per gravi motivi di ordine pubblico» - Omessa esclusione - Ricorso del Governo - Violazione della competenza esclusiva dello Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza -

gua tedesca - Denunciato contrasto con le norme dello Statuto speciale, che prevedono l'obbligatorietà dell'insegnamento a partire dalla seconda o terza classe - Erronea interpretazione del parametro statutario - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge della Provincia autonoma di Bolzano 30 dicembre 1988, n. 64, art. 2-bis, inserito dall'art. 18 della legge provinciale 8 aprile 2004, n. 1; D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, artt. 19 e 103; d.P.R. 10 febbraio 1983, n. 89, art. 6, comma 2).*

N. 431 — Ordinanza 6 dicembre 2006 Pag. 309

Straniero - Permesso di soggiorno - Rinnovo - Condanna, a seguito di patteggiamento, per determinati reati - Causa ostativa - Mancata previsione della subordinazione del divieto di rinnovo alla verifica in concreto della pericolosità sociale del soggetto - Denunciata lesione del principio della libertà personale nonché dei principi di uguaglianza e ragionevolezza - Questione priva di rilevanza nel giudizio *a quo* - Manifesta inammissibilità. (*D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 4, comma 3, «applicato in correlazione» con i successivi artt. 5, comma 5, e 13, comma 2, lettera b), nel testo risultante dalle modifiche di cui alla legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 4, comma 1, lettera b); Costituzione artt. 3, 4, 13 e 16).*

N. 432 — Ordinanza 6 dicembre 2006 » 315

Giustizia amministrativa - Rapporto tra ricorso straordinario e ricorso giurisdizionale - Principio dell'alternatività - Facoltà di opzione sul trasferimento o meno del ricorso in sede giurisdizionale - Scelta attribuita dal legislatore al ricorrente e a tutte le parti interessate. (*D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, art. 8).*

Giustizia amministrativa - Ricorso straordinario al Capo dello Stato - Impugnazione di un atto presupposto, connesso o collegato rispetto a quello censurato in sede giurisdizionale - Trasferimento, d'ufficio, del ricorso straordinario in sede giurisdizionale - Mancata previsione - Lamentata violazione del principio di ragionevolezza, del diritto di difesa e di tutela giurisdizionale, nonché lesione dei principi di tutela del buon andamento e dell'efficacia dell'azione amministrativa - Richiesta di pronuncia additiva in materia riservata alla discrezionalità del legislatore - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.P.R.*

e 12; Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia, art. 8).

N. 400 — Ordinanza 20 novembre 2006 Pag. 61

Processo penale - Indagini preliminari - Ritardo abnorme o comunque ingiustificato nella iscrizione della notizia di reato a cura del pubblico ministero - Inutilizzabilità degli atti di indagine compiuti dopo la scadenza del termine di cui all'art. 405, comma 2, c.p.p. - Mancata previsione - Lamentata lesione del diritto di difesa - Difetto di motivazione sulla rilevanza - Contraddittorietà tra la formulazione del *petitum* e le doglianze contenute nell'ordinanza di remissione - Manifesta inammissibilità della questione. (Cod. proc. pen., art. 407, comma 3; Costituzione, art. 24, comma secondo).

N. 401 — Ordinanza 20 novembre 2006 » 67

Delegificazione - Abrogazione delle norme legislative all'entrata in vigore delle norme regolamentari - Valutazione spettante al giudice comune.

Circolazione stradale - Patente di guida - Revoca automatica nei confronti dei soggetti già sottoposti a misure di sicurezza personali - Lamentata irragionevolezza della automaticità della revoca indipendentemente da ogni valutazione sulla pericolosità sociale, violazione del principio di tutela del lavoro, eccesso di delega - Questione riferibile a disposizione di natura regolamentare - Manifesta inammissibilità. (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 120, sostituito dall'art. 5 del d.P.R. 19 aprile 1994, n. 575; Costituzione, artt. 3, 4, 35 e 76).

N. 402 — Ordinanza 20 novembre 2006 » 73

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale a carico di un parlamentare - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni espresse adottata dal Senato della Repubblica - Ricorso per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato proposto dal Giudice di pace di Bassano del Grappa - Carenze formali e sostanziali dell'atto introduttivo - Inammissibilità del ricorso. (Delibera-

questione. (*Legge della Regione Friuli-Venezia Giulia* 6 maggio 2005, n. 11, Capo II - artt. 13-15 -; *Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia*, artt. 4, 5 e 6; *Costituzione*, art. 117, commi secondo, lettere r) e s) e quinto; *legge* 4 febbraio 2005, n. 11, art. 16).

N. 399 — Sentenza 20 novembre 2006 Pag. 47

Informazione - Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale - Ricorso della Regione Friuli-Venezia Giulia - Denunciata lesione delle competenze della Regione in materia di organizzazione regionale - Attinenza della normativa censurata al diritto di accesso e competenza dello Stato in ordine alla fissazione dei livelli essenziali di tutela anche in attuazione della normativa comunitaria - Salvaguardia delle competenze regionali mediante clausola di cedevolezza contenuta nella legge di delegazione - Non fondatezza della questione. (*D.Lgs. 19 agosto 2005*, n. 195, artt. 3, 4, 5, 8 e 12; *Costituzione*, artt. 76 - in relazione alla *legge* 31 ottobre 2003, n. 306, art. 1, comma 5 -, e 117, commi quarto e quinto, in relazione alla *legge costituzionale* 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10; *statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia*, artt. 4, numeri 1, 1-bis, 2, 3, 6, 9, 12 e 13, 5, numeri 10, 14, 16, 20 e 22; e 6, numero 3).

Informazione - Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale - Disposizioni finanziarie - Utilizzazione delle risorse disponibili (umane, finanziarie e strumentali) secondo la legislazione vigente - Prevista esclusione di nuove o maggiori spese o minori entrate - Ricorso della Regione Friuli-Venezia Giulia - Lamentata violazione dell'autonomia finanziaria regionale - Insussistenza - Prescrizioni rientranti nella funzione di coordinamento finanziario spettante allo Stato - Non fondatezza della questione. (*D.Lgs. 19 agosto 2005*, n. 195, art. 12, commi 2 e 3; *Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia*, artt. 48 e ss).

Informazione - Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale - Ricorso della Regione Friuli-Venezia Giulia - Denunciata violazione dell'art. 8 dello Statuto di autonomia - Censura priva di motivazione - Inammissibilità della questione. (*D.Lgs. 19 agosto 2005*, n. 195, artt. 3, 4, 5, 8

della strada - d.lgs. 30.4.1992, n. 285 -, art. 204-bis, comma 1; Costituzione, artt. 3 e 97).

N. 463 — Ordinanza 13 dicembre 2006 *Pag. 577*

Edilizia e urbanistica - Edilizia residenziale pubblica - Abrogazione ex nunc dei vincoli temporali stabiliti per la cessione degli alloggi da parte degli acquirenti e della subordinazione della cessione al pagamento al Comune di una somma nel caso di alienazione dell'immobile anteriormente al termine fissato nella convenzione - Cessazione dell'efficacia delle clausole contrattuali che riportano i detti divieti indipendentemente dalla data della stipula della convenzione - Mancata previsione - Dedotta violazione del principio di uguaglianza e della funzione sociale della proprietà - Omessa motivazione sulla non manifesta infondatezza - Insufficienza del mero rinvio alle richieste della difesa - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 17 febbraio 1992, n. 179, art. 23, comma 2; Costituzione artt. 3 e 42).*

sistenziale - Pubblica selezione - Accesso consentito anche a coloro che hanno frequentato un corso organizzato dalla Provincia autonoma di Bolzano o da un istituto pubblico o privato riconosciuto in Italia o all'estero, in tecniche organizzative o manageriali in ambito sanitario, con superamento di un esame finale - Ricorso del Governo - Inerenza della disposizione denunciata alla materia «sanità» - Violazione di un principio fondamentale della materia, per la richiesta di requisiti diversi da quelli previsti dalla legislazione statale - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge della Provincia autonoma di Bolzano 5 marzo 2001, n. 7, art. 12-bis, comma 6, nel testo sostituito dall'art. 9, comma 1, della legge provinciale 2 ottobre 2006, n. 9; Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, art. 9, primo comma, numero 10; legge 10 agosto 2000, n. 251, art. 6*).

Sanità pubblica - Legge della Provincia autonoma di Bolzano - Istituzione della figura professionale di massaggiatore/fisioterapista - Attribuzione alla Giunta provinciale del potere di definire i contenuti e la durata della formazione del suddetto operatore sanitario - Riconoscimento dell'equipollenza tra il titolo di massaggiatore/fisioterapista ed altri titoli acquisiti in Italia e all'estero - Ricorso del Governo - Inerenza della disposizione impugnata alla materia delle professioni, oggetto di competenza legislativa concorrente ex art. 117, terzo comma, Cost., applicabile anche alla Province autonome - Violazione della riserva statale in ordine alla individuazione delle figure professionali - Illegittimità costituzionale. (*Legge della Provincia autonoma di Bolzano 18 novembre 2005, n. 10, art. 19; Costituzione, art. 117, comma terzo*).

N. 450 — Sentenza 13 dicembre 2006 Pag. 441

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Intervento di soggetti non titolari delle potestà legislative in contestazione - Inammissibilità.

Telecomunicazioni - Legge della Regione Valle d'Aosta - Installazione, localizzazione ed esercizio di stazioni radioelettriche, postazioni, reti di comunicazione elettronica e di altre strutture connesse - Ricorso del Governo - Questione concernente l'intera legge regionale n. 25 del 2005 - Riferimento della deliberazione del Consiglio dei mini-

N. 438 — Ordinanza 6 dicembre 2006 Pag. 349

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale per il delitto di ingiuria a carico di un parlamentare - Deliberazione di insindacabilità della Camera dei deputati - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato proposto dal Tribunale di Roma, nona sezione penale - Dichiarazione di ammissibilità del conflitto - Adempimenti successivi - Deposito del ricorso in cancelleria oltre il prescritto termine perentorio - Improcedibilità del giudizio. (*Deliberazione della Camera dei deputati del 4 febbraio 2004 - doc. IV-quater, n. 65 -; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, comma 3).*

N. 439 — Ordinanza 6 dicembre 2006 » 353

Circolazione stradale - Sanzioni per violazione del codice della strada - Sanzione accessoria del fermo del veicolo - Misure sanzionatorie per l'affidamento di veicolo ad un soggetto con patente straniera scaduta di validità - Questione carente di esposizione sui fatti di causa e di motivazione sulla rilevanza e non manifesta infondatezza - Manifesta inammissibilità. (*Codice della strada - d.lgs. 30.4.1992, n. 285 -, artt. 116, commi 12, 13, e 136, comma 6; Costituzione, artt. 3 e 97).*

N. 440 — Sentenza 6 dicembre 2006 » 357

Lavori pubblici - Norme della Regione Valle d'Aosta - Affidamento di lavori pubblici d'interesse regionale mediante procedura ristretta - Modalità di selezione dei candidati - Introduzione del criterio della migliore idoneità di localizzazione - Ricorso del Governo - Eccezioni di inammissibilità per erronea individuazione dell'oggetto delle censure, per insufficienza ed incompletezza della motivazione e per difetto di attualità dell'interesse a ricorrere - Reiezione.

Lavori pubblici - Norme della Regione Valle d'Aosta - Lavori pubblici di interesse regionale - Affidamento mediante procedura ristretta per gli appalti di valore pari o inferiore alla soglia di 1.200.000 euro - Candidati in numero superiore a quello previsto dal bando - Criteri per la selezione di due terzi dei candidati alla licitazione -

ziaria, della sussistenza dell'interesse al ricorso - Reiezione. (*Deliberazione della Camera dei deputati dell'11 gennaio 2000 - doc. IV-quater, n. 96 -*).

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Ricorso del Tribunale di Venezia nei confronti della Camera dei deputati - Atto introduttivo - Ordinanza anziché ricorso - Eccezione di irricevibilità - Sussistenza dei requisiti di sostanza del ricorso - Lamentata violazione del principio della «parità delle armi» per la mancata produzione del prescritto numero di copie dell'atto introduttivo - Insussistenza di pregiudizi per la controparte - Reiezione dell'eccezione. (*Deliberazione della Camera dei deputati dell'11 gennaio 2000 - doc. IV-quater, n. 96 -; Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 6*).

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale a carico di un parlamentare per il reato di vilipendio alla bandiera ed ai colori nazionali - Deliberazione di insindacabilità da parte della Camera dei deputati - Conflitto di attribuzione proposto dal Tribunale di Venezia - Esclusione del nesso funzionale tra le dichiarazioni e la funzione parlamentare - Irrilevanza dell'attività di altri parlamentari appartenenti al medesimo gruppo - Non spettanza alla Camera dei deputati della potestà contestata - Annullamento della delibera di insindacabilità. (*Deliberazione della Camera dei deputati dell'11 gennaio 2000 - doc. IV-quater, n. 96 -; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 453 — Ordinanza 13 dicembre 2006 Pag. 489

Circolazione stradale - Sanzioni accessorie per violazione del codice della strada - Confisca obbligatoria del ciclomotore o motoveicolo adoperato per commettere talune violazioni amministrative - Dedotta violazione del principio di ragionevolezza e proporzionalità della sanzione nonché lamentato contrasto con il principio di eguaglianza e con il diritto alla proprietà privata e disparità di trattamento tra conducenti di veicoli a due ruote e di altri veicoli - Sopravvenuto mutamento del quadro normativo - Necessità di una nuova valutazione della rilevanza delle questioni - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (*Codice della strada - d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 -, artt. 171, commi 1 e 2, e 213, comma 2-sexies - introdotto dal d.l. 30 giugno 2005, n. 115, art. 5-bis, com-*

N. 415 — Sentenza 4 dicembre 2006 Pag. 185

Società - Controversie in materia societaria - Effetti della notificazione dell'istanza di fissazione dell'udienza - Decadenza dell'attore dal potere di proporre nuove eccezioni non rilevabili d'ufficio, di precisare o modificare domande o eccezioni già proposte, nonché di formulare ulteriori istanze istruttorie o depositare nuovi documenti - Questione carente di esposizione sui fatti di causa e di motivazione sulla rilevanza e non manifesta infondatezza - Inammissibilità. (*D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 5, art. 10, commi 1 e 2; Costituzione, artt. 3, 24, 76 e 111*).

N. 416 — Sentenza 4 dicembre 2006 » 193

Ricorso per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Ricorso del Tribunale di Brescia nei confronti della Camera dei deputati - Eccezione di inammissibilità per omessa indicazione del *petitum* - Inesistenza di norme che prescrivano l'adozione di forme obbligate per la proposizione di un conflitto — Reiezione dell'eccezione. (*Deliberazione della Camera dei deputati 4 febbraio 2004 - doc. IV-quater, n. 88 -*).

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale a carico di un parlamentare per il reato di diffamazione aggravata - Deliberazione di insindacabilità della Camera dei deputati - Ricorso per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato proposto dal Tribunale di Brescia - Insussistenza del nesso funzionale tra le dichiarazioni del parlamentare e gli atti tipici della funzione parlamentare dal medesimo posti in essere - Incidenza del giudizio della Corte costituzionale sulla offensività delle dichiarazioni - Esclusione - Non spettanza alla Camera dei deputati della potestà contestata - Annullamento della delibera di insindacabilità. (*Deliberazione della Camera dei deputati 4 febbraio 2004 - doc. IV-quater, n. 88 -; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 417 — Ordinanza 4 dicembre 2006 » 203

Sanità pubblica - Norme della Regione Friuli-Venezia Giulia - Semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro e sanità pubblica e altre disposizioni per settore

sanitario e sociale - Ricorso del Governo - Rinuncia al ricorso seguita dalla accettazione della controparte - Estinzione del processo. (*Legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 18 agosto 2005, n. 21, art. 2, comma 1, lettere b), c), d), e), f), i) e k); Costituzione, art. 117, comma secondo, lettere d), g), m) e n), e comma terzo; statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia, artt. 5, punto 16, e 6, punto 2; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte Costituzionale, art. 25*).

N. 418 — Ordinanza 4 dicembre 2006 Pag. 209

Beni culturali e ambientali - Norme della Regione Umbria - Attribuzione alla Regione della determinazione e verifica degli standard qualitativi e quantitativi da assicurare nell'esercizio delle funzioni di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale e dei musei - Ricorso del Governo - Rinuncia al ricorso in assenza di parte costituita - Estinzione del processo. (*Legge della Regione Umbria 22 dicembre 2003, n. 24, art. 6, comma 1, lettera g); Costituzione, art. 117, comma secondo, lettere m) e s), e comma terzo; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 25*).

N. 419 — Ordinanza 4 dicembre 2006 » 213

Processo penale - Dibattimento - Sostituto del difensore - Previsione della iscrizione nell'elenco dei difensori d'ufficio - Denunciata lesione dei principi di ragionevolezza e di ragionevole durata del processo - Esclusione - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen., art. 97, comma 4; Costituzione, artt. 3 e 111, comma secondo*).

N. 420 — Ordinanza 4 dicembre 2006 » 217

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale a carico di un senatore per il reato di diffamazione aggravata a mezzo stampa - Deliberazione di insindacabilità del Senato della Repubblica - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato proposto dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Milano - Denuncia-

lesione della competenza esclusiva statale in materia di ordinamento civile e di istruzione nonché lamentata violazione dei principi fondamentali in materia di tutela e sicurezza del lavoro - Esclusione - Non fondatezza della questione. (*Legge della Regione Marche 25 gennaio 2005, n. 2, art. 17, comma 4; Costituzione, art. 117, commi secondo, lettere l) e n), e terzo; d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276, art. 49, comma 4, lettera a).*

N. 426 — Sentenza 6 dicembre 2006 Pag. 265

Infortuni sul lavoro e malattie professionali - Rendita per inabilità permanente - Cumulo delle inabilità da infortuni o malattie professionali successivi all'entrata in vigore del decreto ministeriale 12 luglio 2000 e di quelle conseguenti ad infortuni o malattie preesistenti - Esclusione - Denunciato eccesso di delega nonché lamentata violazione del principio di eguaglianza e del diritto dell'assicurato ad ottenere mezzi adeguati alle esigenze di vita - Esclusione - Non fondatezza della questione. (*D.Lgs. 23 febbraio 2000, n. 38, art. 13, comma 6, secondo e terzo periodo; Costituzione artt. 3, comma secondo, 38, comma secondo, e 76).*

N. 427 — Ordinanza 6 dicembre 2006 » 275

Lavoro - Impiego di lavoratore irregolare - Sanzione amministrativa - Competenza all'irrogazione attribuita all'Agenzia delle Entrate - Indebita estensione della giurisdizione del giudice tributario in ordine all'accertamento di un rapporto di lavoro subordinato - Prospettazione, in via subordinata, di questione relativa al calcolo della sanzione con riferimento al periodo compreso tra l'inizio dell'anno e la contestazione della violazione - Denunciata lesione del principio di eguaglianza per irrazionalità e disparità di trattamento - Sopravvenuta sentenza di illegittimità costituzionale e sopravvenuto mutamento del quadro normativo - Necessità di un nuovo esame sulla rilevanza delle questioni - Restituzione degli atti al giudice remittente. (*D.L. 22 febbraio 2002, n. 12, art. 3, comma 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2002, n. 73, in relazione all'art. 2, comma 1, del d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546; Costituzione, artt. 3, 102, comma secondo, e VI disposizione transitoria).*

fondazioni - Direttore sanitario e direttore amministrativo - Cessazione dall'incarico al compimento del settantesimo anno di età (e non del sessantacinquesimo, come previsto dalla legislazione statale) - Ricorso del Governo - Indebita incidenza sull'organizzazione e la gestione di servizi sanitari - Violazione di un principio fondamentale di legge statale in materia di «tutela della salute» - Illegittimità costituzionale. (*Legge della Regione Lazio 23 gennaio 2006, n. 2, art. 8, comma 3; Costituzione 117, comma terzo, in relazione all'art. 11, comma 3, del d.lgs. 16 ottobre 2003, n. 288*).

Sanità pubblica - Norme della Regione Lazio - Disciplina transitoria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), di diritto pubblico non trasformati in fondazioni - Attribuzione alla Giunta regionale del controllo sulle attività di ricerca - Ricorso del Governo - Ingiustificata interferenza sull'attività di vigilanza affidata dalla normativa statale al Ministero della salute - Illegittimità costituzionale. (*Legge della Regione Lazio 23 gennaio 2006, n. 2, artt. 13, comma 1, lettera b), e 14, comma 3; Costituzione 117, comma terzo in relazione all'art. 8, comma 3 del d.lgs. 16 ottobre 2003, n. 288*).

N. 423 — Sentenza 6 dicembre 2006 Pag. 241

Professioni - Norme della Provincia di Bolzano - Abilitazione all'esercizio della professione di odontotecnico - Requisiti per l'ammissione e modalità di svolgimento della prova di esame - Ricorso del Governo concernente disposizioni non menzionate nella deliberazione governativa - Inammissibilità delle questioni. (*Legge della Provincia di Bolzano 3 ottobre 2005, n. 8, art. 5, comma 3, aggiuntivo della legge della Provincia di Bolzano 16 febbraio 1981, n. 3, art. 15, commi 1, 2, 3 e 4, e 4 sostitutivo della legge della Provincia di Bolzano 16 febbraio 1981, n. 3, art. 45, comma 1; Costituzione, artt. 33 e 117; statuto Trentino-Alto Adige, art. 9; legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10*).

Professioni - Norme della Provincia di Bolzano - Abilitazione all'esercizio della professione di odontotecnico - Requisiti per l'ammissione e modalità di svolgimento della prova - Ricorso del Governo - Riconduzione della disciplina impugnata alla materia delle «professioni» di competenza legislativa concorrente - Estensione di tale com-

ma 1, lettera c), convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 2005, n. 168 -; Costituzione, artt. 2, 3, 24, 27, 42 e 111).

N. 454 — Ordinanza 13 dicembre 2006 Pag. 501

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Intervento in giudizio di soggetto estraneo al procedimento a quo - Inammissibilità.

Gioco e scommesse - Rilascio della licenza per l'esercizio delle scommesse - Conseguimento della concessione «dello Stato italiano» - Necessità - Dedotta disparità di trattamento in danno dei titolari di concessioni rilasciate in un altro Stato dell'Unione europea, nonché asserita lesione della libertà di iniziativa economica - Prospettazione di dubbi in ordine alla compatibilità comunitaria delle norme interne censurate - Omessa motivazione in ordine all'applicabilità delle norme stesse nei giudizi principali - Conseguente difetto di motivazione sulla rilevanza delle questioni - Manifesta inammissibilità. (*R.D. 18 giugno 1931, n. 773, art. 88, richiamato dalla legge 13 dicembre 1989, n. 401, art. 4, comma 4-bis; Costituzione, artt. 3 e 41*).

N. 455 — Ordinanza 13 dicembre 2006 » 509

Processo penale - Applicazione della pena su richiesta delle parti - Modifiche normative - Possibilità di formulare la richiesta di patteggiamento nei dibattimenti in corso - Sospensione del dibattimento qualora l'imputato chieda termine, non inferiore ai quarantacinque giorni, per valutare l'opportunità di formulare la richiesta - Decorrenza del termine dalla prima udienza utile - Denunciata violazione dei principi di ragionevolezza, di buon andamento della pubblica amministrazione e di ragionevole durata del processo - Esclusione - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 12 giugno 2003, n. 134, art. 5, commi 1 e 2; Costituzione, artt. 3, 97 e 111*).

Processo penale - Applicazione della pena su richiesta delle parti - Modifiche normative - Inapplicabilità della nuova disciplina in tema di patteggiamento «allargato» agli imputati di determinati reati, nonostante la pena edittale non sia di per sé ostativa al rito, nonché ai recidivi rei-

Imposte e tasse - Norme della Regione Molise - Tributo speciale per il deposito di rifiuti solidi - Previsione della determinazione dell'ammontare del tributo con decorrenza dal 1° gennaio 2006 - Ricorso del Governo - Contrasto con la normativa statale, che prevede la fissazione dell'ammontare del tributo con legge regionale entro il 31 luglio di ogni anno per l'anno successivo, con conseguente esorbitanza dai limiti della potestà tributaria regionale - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge della Regione Molise 10 ottobre 2005, n. 34, art. 14; Costituzione, art. 117, comma secondo, lettera e), in relazione all'art. 3, comma 29, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e art. 119).

N. 413 — Sentenza 4 dicembre 2006 Pag. 171

Imposte e tasse - Norme della Regione Toscana - Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi - Rideterminazione degli importi a decorrere dal 1° gennaio 2006 - Ricorso del Governo - Violazione dei limiti temporali indicati dalla legislazione statale che prevede la fissazione dell'ammontare dell'importo entro il 31 luglio di ogni anno per l'anno successivo e la proroga della misura vigente in caso di mancata determinazione entro detto termine - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge della Regione Toscana 27 dicembre 2005, n. 70, art. 5, sostitutivo dell'art. 23-bis, comma 1, della legge della Regione Toscana 29 luglio 1996, n. 60; Costituzione, artt. 117, comma secondo, lettera e), e 119; legge 28 dicembre 1995, n. 549, art. 3, comma 29).

N. 414 — Sentenza 4 dicembre 2006 » 177

Straniero ed apolide - Permesso di soggiorno - Rinnovo - Condanna, a seguito di patteggiamento, per determinati reati - Mancata previsione del previo accertamento della pericolosità sociale - Applicazione della norma anche ad un solo episodio criminoso di lieve entità - Mancata motivazione sull'applicabilità della normativa impugnata a fattispecie anteriori alla sua entrata in vigore ed omessa motivazione sulla rilevanza della questione - Inammissibilità. (D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, artt. 4, comma 3, 5, comma 5, sostituito dalla legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 3, 4, 16, 27 e 35).

comma 13, secondo periodo; Costituzione, art. 117, comma secondo, lettera l), - artt. 3, 18, 39 e 41 -).

N. 412 — Sentenza 4 dicembre 2006 Pag. 159

Imposte e tasse - Norme della Regione Molise - Tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi - Modalità di versamento fissate con apposito provvedimento della Giunta regionale - Ricorso del Governo - Contrasto con la legislazione statale in materia secondo cui le modalità di versamento del tributo sono stabilite con legge della Regione, con conseguente esorbitanza dai limiti della potestà tributaria regionale - Illegittimità costituzionale. (*Legge della Regione Molise 13 gennaio 2003, n. 1, art. 7, comma 3, quale sostituito dall'art. 6 della legge della Regione Molise 10 ottobre 2005, n. 34; Costituzione, artt. 117, comma secondo, lettera e), in relazione all'art. 3, comma 30, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e 119).*

Imposte e tasse - Norme della Regione Molise - Tributo speciale per il deposito di rifiuti solidi - Omessa registrazione delle operazioni di conferimento ed infedele registrazione - Trattamento sanzionatorio - Ricorso del Governo - Contrasto con il regime sanzionatorio previsto dalla legge statale, con conseguente esorbitanza dai limiti della potestà tributaria regionale - Illegittimità costituzionale. (*Legge della Regione Molise 13 gennaio 2003, n. 1, art. 9, comma 1, quale sostituito dall'art. 8, comma 1, della legge della Regione Molise 10 ottobre 2005, n. 34; Costituzione, art. 117, comma secondo, lettera e), in relazione all'art. 3, comma 31, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e art. 119).*

Imposte e tasse - Norme della Regione Molise - Tributo speciale per il deposito di rifiuti solidi - Trattamento sanzionatorio - Gestione di discarica abusiva - Trattamento sanzionatorio per omessa registrazione ed omessa dichiarazione Inapplicabilità delle norme agevolative di cui all'art. 9, comma 4, della legge regionale n. 1 del 2003 - Ricorso del Governo - Denunciato contrasto con la normativa statale - Non fondatezza della questione. (*Legge della Regione Molise 13 gennaio 2003, n. 1, art. 11, comma 3-bis, introdotto dall'art. 10 della legge della Regione Molise 10 ottobre 2005, n. 34; Costituzione, art. 117, comma secondo, lettera e), in relazione all'art. 3, comma 32, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e art. 119).*

N. 458 — Ordinanza 13 dicembre 2006 Pag. 547

Ambiente - Rifiuti - Definizione legislativa - Esclusione dalla categoria dei rifiuti dei residui di produzione o di consumo che siano abbandonati dal produttore o dal detentore o che siano riutilizzati in qualsiasi ciclo produttivo o di consumo senza trattamento recuperatorio - Dedotto contrasto con la nozione di «rifiuto» stabilita dalla Direttiva CEE 75/442 e dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee nonché denunciata inosservanza dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario - Sopravvenienza di una nuova disciplina legislativa della gestione dei rifiuti recante anche l'abrogazione della disposizione censurata - Necessità di una nuova valutazione della rilevanza e non fondatezza della questione - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (D.L. 8 luglio 2002, n. 138, art. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178; Costituzione, artt. 11 e 117).

N. 459 — Ordinanza 13 dicembre 2006 » 555

Processo penale - Procedimento davanti al Giudice di pace - Reati commessi dopo la pubblicazione e anteriormente all'entrata in vigore del d.lgs. n. 274 del 2000 - Devoluzione alla competenza del Giudice di pace a condizione che la notizia di reato non sia ancora stata iscritta - Dedotta violazione del principio di eguaglianza, del diritto di difesa, del giudice naturale precostituito per legge e dell'obbligatorietà dell'azione penale - Questione carente di descrizione dei fatti di causa e di motivazione sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità. (D.Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, art. 64, comma 2, secondo periodo; Costituzione, artt. 3, 24, 25, primo comma, e 112).

N. 460 — Ordinanza 13 dicembre 2006 » 559

Procedimento civile - Controversie tra soci e cooperative relative alla prestazione mutualistica - Devoluzione della competenza al giudice ordinario anziché al giudice del lavoro - Lamentato ingiustificato deterioro trattamento dei soci delle cooperative rispetto agli altri lavoratori subordinati, nonché dedotta violazione del principio di ragionevolezza, della tutela del lavoro, della retribuzione proporzionata e adeguata e del diritto di difesa - Ordinanza

terati - Denunciata violazione del principio di ragionevolezza nonché di parità di trattamento tra imputati di reati di analoga gravità - Esclusione - Manifesta infondatezza della questione. (Cod. proc. pen., art. 444, comma 1-bis, aggiunto dall'art. 1 della legge 12 giugno 2003, n. 134; Costituzione, art. 3).

N. 456 — Ordinanza 13 dicembre 2006 Pag. 523

Fallimento e procedure concorsuali - Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza - Procedura di amministrazione straordinaria cosiddetta «accelerata» - Esperibilità delle azioni revocatorie fallimentari in costanza di un programma di ristrutturazione dell'impresa - Denunciata irragionevole disparità di trattamento rispetto alla procedura di amministrazione straordinaria «ordinaria», escludente l'esperimento delle azioni revocatorie fallimentari quando sia perseguita la ristrutturazione economica e finanziaria dell'impresa insolvente, nonché ingiustificato privilegio con effetto distorsivo della libera concorrenza fra imprese - Questioni identiche ad altra già dichiarata non fondata - Manifesta infondatezza. (D.L. 23 dicembre 2003, n. 347 - convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39 -, art. 6, comma 1, come modificato dall'art. 4-ter del d.l. 3 maggio 2004, n. 119 - convertito, con modificazioni, dalla legge 5 luglio 2004, n. 166 -; Costituzione, artt. 3 e 4).

Fallimento e procedure concorsuali - Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza - Procedura di amministrazione straordinaria cosiddetta «accelerata» - Decorrenza dei termini di cui alla sezione III del capo III del Titolo secondo del r.d. n. 267 del 1942 dalla data di emanazione del decreto di ammissione dell'impresa alla procedura - Denunciata violazione del principio di eguaglianza rispetto al regime dell'amministrazione straordinaria «ordinaria» - Esclusione - Manifesta infondatezza delle questioni. (D.L. 23 dicembre 2003, n. 347 - convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39 -, art. 6, comma 1-ter, aggiunto dall'art. 4-quater del d.l. 3 maggio 2004, n. 119 - convertito, con modificazioni, dalla legge 5 luglio 2004, n. 166 -; Costituzione, art. 3).

Fallimento e procedure concorsuali - Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza -

lia - Denunciata violazione della sfera di competenza riservata alle norme di attuazione - Dedotta lesione delle competenze costituzionali della Regione in materia di lavoro - Assunto contrasto con il divieto di regolamenti statali in materia regionale - Esclusione - Spettanza allo Stato della potestà esercitata. (D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334, art. 24, comma 1; Costituzione, artt. 117, commi terzo e sesto, 118, commi primo e secondo; legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10; statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia, artt. 4, primo comma, e 65; legge 5 giugno 2003, n. 131, art. 11).

N. 408 — Ordinanza 4 dicembre 2006 Pag. 119

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento civile a carico di un parlamentare per risarcimento del danno a seguito di dichiarazioni asseritamente diffamatorie - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni espresse resa dalla Camera dei deputati - Ricorso della Corte d'Appello di Torino - Dichiarazione di ammissibilità del conflitto - Adempimenti successivi - Deposito del ricorso in Cancelleria oltre il prescritto termine perentorio - Improcedibilità del conflitto. (Deliberazione della Camera dei deputati del 18 settembre 2002; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, comma 3).

N. 409 — Ordinanza 4 dicembre 2006 » 125

Fallimento e procedure concorsuali - Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza - Procedura cosiddetta «accelerata» - Esperibilità delle azioni revocatorie fallimentari in costanza di un programma di ristrutturazione dell'impresa - Denunciata irragionevole disparità di trattamento rispetto alla procedura di amministrazione straordinaria «ordinaria» - Questioni identiche ad altre già dichiarate non fondate - Manifesta infondatezza. (D.L. 23 dicembre 2003, n. 347, art. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, come modificato dagli artt. 4-ter e 4-quater del d.l. 3 maggio 2004, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 luglio 2004, n. 166; Costituzione, artt. 3 e 41).

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME CXLII

TOMO VI

2006

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

Procedura di amministrazione straordinaria cosiddetta «accelerata» - Esercizio delle azioni revocatorie pur in presenza di autorizzazione all'esecuzione del programma di ristrutturazione dell'impresa - Possibilità per i soccombenti in revocatoria di far valere il corrispondente credito nei confronti della procedura in caso di approvazione del concordato - Esclusione, essendo la sentenza di approvazione produttiva di effetti rispetto ai soli creditori per titolo o causa anteriore all'apertura della procedura - Lamentata sostanziale espropriazione del credito - Esclusione - Manifesta infondatezza delle questioni. (D.L. 23 dicembre 2003, n. 347 - convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39 -, artt. 6, comma 1, e 4-bis, comma 10, come rispettivamente modificato dall'art. 4-ter e sostituito dall'art. 3 del d.l. 3 maggio 2004, n. 119 - convertito, con modificazioni, dalla legge 5 luglio 2004, n. 166 -, combinato disposto; Costituzione, art. 42).

N. 457 — Ordinanza 13 dicembre 2006 Pag. 539

Infortuni sul lavoro e malattie professionali - Credito da risarcimento del danno conseguente ad infortunio sul lavoro - Azione diretta nei confronti della società assicuratrice del datore di lavoro e prededucibilità in ipotesi di fallimento - Esclusione secondo il diritto vivente - Questione priva di rilevanza nel giudizio *a quo* - Manifesta inammissibilità. (Cod. civ., art. 1917, commi primo e secondo; r.d. 16 marzo 1942, n. 267, artt. 42, 46, comma primo, e 111; Costituzione, artt. 2, 3, 24, 32, 36, primo comma, e 41, comma secondo).

Infortuni sul lavoro e malattie professionali - Credito da risarcimento del danno conseguente ad infortunio sul lavoro - Fallimento del datore di lavoro - Privilegio dell'ammissione in posizione di primo grado - Mancata previsione - Dedotta violazione dei principi di uguaglianza e di ragionevolezza per la prevalenza accordata al principio della *par condicio creditorum* rispetto a quello della «tutela della integrità psicofisica del cittadino e della tutela del lavoratore», nonché asserita lesione del diritto di difesa e del principio della retribuzione adeguata e proporzionata - Questione estranea all'oggetto del giudizio *a quo* - Manifesta inammissibilità. (Cod. civ., artt. 2751-bis, numero 1, 2767 e 2778, numero 11; r.d. 16 marzo 1942, n. 267, art. 111; Costituzione, artt. 2, 3, 24, 32, 36, primo comma, e 41, comma secondo).

sizioni della legge regionale non inclusa nella deliberazione del Consiglio dei ministri né nell'allegata relazione del Dipartimento degli Affari regionali - Inammissibilità della questione. (*Legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 6 maggio 2005, n. 11, Capo III - artt. 16-17 -; Costituzione, art. 117, commi primo e quinto; legge 4 febbraio 2005, n. 11, art. 16*).

Ambiente (Tutela dell') - Norme della Regione Friuli-Venezia Giulia - Recepimento della direttiva 2001/42/CE, in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e della direttiva 2003/4/CE, in materia di accesso del pubblico all'informazione ambientale (capi I e II della legge regionale 6 maggio 2005, n. 11) - Ricorso del Governo - Denunciata attuazione di direttive comunitarie aventi un carattere fortemente unitario comportante la necessità di attuazione esclusivamente statale - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (*Legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 6 maggio 2005, n. 11, Capo I - artt. 2-12 - e Capo II - artt. 13-15 -; Costituzione, art. 117, primo comma*).

Ambiente (Tutela dell') - Norme della Regione Friuli-Venezia Giulia - Recepimento della direttiva 2001/42/CE, in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) - Ricorso del Governo - Lamentata invasione della competenza statale esclusiva in materia di tutela dell'ambiente e denunciata insussistenza di competenza regionale in ordine all'attuazione di direttive comunitarie in detta materia - Ammissibilità di interventi legislativi regionali in virtù della natura «trasversale» della competenza esclusiva statale in materia di tutela dell'ambiente. - Non fondatezza della questione. (*Legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 6 maggio 2005, n. 11, Capo I - artt. 2-12 -; Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia, artt. 4, 5 e 6; Costituzione, art. 117, commi secondo, lettera s), e quinto; legge 4 febbraio 2005, n. 11, art. 16*).

Ambiente (Tutela dell') - Norme della Regione Friuli-Venezia Giulia - Recepimento della direttiva 2003/4/CE, in materia di accesso del pubblico all'informazione ambientale - Ricorso del Governo - Lamentata invasione della competenza statale esclusiva in materia di tutela dell'ambiente e di «coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale» - Inerenza delle norme censurate alla disciplina del diritto di accesso e conformità delle stesse ai limiti posti dalla legislazione statale - Non fondatezza della

N. 410 — Ordinanza 4 dicembre 2006 Pag. 135

Impiego pubblico - Norme della Regione Siciliana - Corpo forestale regionale - Inquadramento del personale, revisione delle qualifiche e della carriera - Proroga del collegio dei revisori dell'A.R.S.E.A. (Agenzia regionale siciliana per le erogazioni in agricoltura) - Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione Siciliana - Successiva promulgazione della delibera legislativa impugnata con omissione delle disposizioni oggetto di censura - Cessazione della materia del contendere. (*Delibera legislativa della Regione Siciliana del 25 marzo 2006 - disegno di legge numeri 1107-204-229-247-398-590-1058-1114* -, artt. 44, commi 9 e 10, 47, comma 2, 52, 53, 54, 55, 56 e 60, comma 9, secondo periodo; Costituzione, artt. 3, 39, 51, 81, comma quarto, e 97).

N. 411 — Sentenza 4 dicembre 2006 » 141

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Intervento di soggetto privo di interesse qualificato ad intervenire - Inammissibilità.

Lavoro (rapporto di) - Legge della Regione Lombardia - Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) - Personale assunto successivamente alla trasformazione in persone giuridiche di diritto privato - Prevista applicazione, in sede di contrattazione decentrata, dei contratti in essere o di contratti compatibili ed omogenei con quelli applicati al personale già in servizio - Difetto di motivazione in ordine alla rilevanza della questione - Inammissibilità. (*Legge della Regione Lombardia 13 febbraio 2003, n. 1, art. 18, comma 13, secondo periodo, Costituzione, artt. 18, 39 e 117, comma secondo, lettera l)*).

Lavoro (rapporto di) - Legge della Regione Lombardia - Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) - Personale assunto successivamente alla trasformazione in persone giuridiche di diritto privato - Prevista applicazione, in sede di contrattazione decentrata, dei contratti in essere o di contratti compatibili ed omogenei con quelli applicati al personale già in servizio - Violazione della competenza legislativa esclusiva statale in materia di ordinamento civile - Illegittimità costituzionale - Assorbimento degli ulteriori profili di censura. (*Legge della Regione Lombardia 13 febbraio 2003, n. 1, art. 18,*

petenza alla Provincia di Bolzano, ai sensi dell'art. 10 della legge costituzionale n. 3 del 2001 - Invasione della competenza statale a determinare i principi fondamentali in materia di «professioni» - Illegittimità costituzionale - Assorbimento di ulteriori censure. (*Legge della Provincia di Bolzano 3 ottobre 2005, n. 8, art. 5, comma 2, aggiuntivo dell'art. 14 alla legge della Provincia di Bolzano 16 febbraio 1981, n. 3, commi 1, 2, 3, 4, e 5; Costituzione, art. 117, comma terzo; - Cost., art. 33, comma quinto; statuto Trentino-Alto Adige, art. 9 -*).

N. 424 — Sentenza 6 dicembre 2006 Pag. 249

Professioni - Professioni sanitarie - Norme della Regione Campania - Definizione della figura professionale di musicoterapista e istituzione del relativo «registro professionale regionale» - Ricorso del Governo - Violazione dei principi fondamentali delle leggi statali in materia di competenza concorrente delle «professioni» - Illegittimità costituzionale - Illegittimità costituzionale, in via consequenziale, di ulteriori norme inscindibilmente connesse con quelle dichiarate illegittime. (*Legge della Regione Campania 17 ottobre 2005, n. 18, artt. 1, 2, comma 1, lettere a) e b), 3, 4, 5, e 6; Costituzione art. 117, comma terzo; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 27*).

N. 425 — Sentenza 6 dicembre 2006 » 255

Lavoro e occupazione - Legge della Regione Marche - Norme per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro - Ricorso del Governo - Sopravvenuta modifica di alcune delle disposizioni impugnate - Rinuncia parziale al ricorso accettata della controparte - Cessazione della materia del contendere. (*Legge della Regione Marche 25 gennaio 2005, n. 2, artt. 10, comma 1, 11, commi 1 e 2, 13, comma 3, 20, commi 2, 3 e 4; Costituzione, art. 117, comma secondo, lettera l), e comma terzo; d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276*).

Lavoro e occupazione - Formazione professionale - Legge della Regione Marche - Rapporto di apprendistato - Previsione della necessità che la formazione teorica si svolga fuori dell'azienda, secondo le modalità stabilite dalla contrattazione - Ricorso del Governo - Denunciata

ta mancanza di nesso funzionale tra opinioni espresse ed attività parlamentari - Sussistenza dei requisiti soggettivo e oggettivo del conflitto - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione del Senato della Repubblica 15 febbraio 2006; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26 comma 3*).

N. 421 — Ordinanza 4 dicembre 2006 Pag. 221

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale a carico di un parlamentare per il reato di diffamazione aggravata - Deliberazione di insindacabilità della Camera dei deputati - Ricorso per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato proposto dal Tribunale di Catania-Sezione distaccata di Giarre - Dichiarazione di ammissibilità del conflitto - Adempimenti successivi - Deposito del ricorso in cancelleria oltre il prescritto termine perentorio - Improcedibilità del giudizio. (*Deliberazione della Camera dei deputati 4 dicembre 2003 - doc. 4-quater, n. 74-R -; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, comma 3*).

N. 422 — Sentenza 6 dicembre 2006 » 227

Sanità pubblica - Norme della Regione Lazio - Disciplina transitoria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), di diritto pubblico non trasformati in fondazioni - Disposizioni che prevedono la incompatibilità dell'incarico di direttore scientifico con l'incarico di direzione di struttura ed il numero e le modalità di individuazione dei componenti del comitato tecnico-scientifico - Ricorso del Governo - Successiva rinuncia accettata dalla controparte, limitatamente a tali previsioni - Estinzione del giudizio. (*Legge della Regione Lazio 23 gennaio 2006, n. 2, artt. 7, comma 2, e 9; Costituzione artt. 117, comma terzo, e 118; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 25*).

Sanità pubblica - Norme della Regione Lazio - Disciplina transitoria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), di diritto pubblico non trasformati in